

PIAGGIO & C. Società per Azioni

Assemblea Parte Ordinaria

15 aprile 2013

Il giorno 15 aprile 2013 alle ore 15,00, in Milano piazza Belgioioso n. 1 hanno inizio i lavori della assemblea di **PIAGGIO & C. Società per Azioni**.

Il dott. Roberto Colaninno, a norma dell'articolo 9 dello statuto sociale, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, assume la Presidenza dell'assemblea chiamata a discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

In sessione ordinaria

1) *Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2012; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2012 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Piaggio e relative relazioni.*

2) *Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti.*

3) *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2012 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti.*

In sessione straordinaria

(Omissis)

Sul consenso unanime dell'assemblea, il **Presidente** chiama a svolgere le funzioni di segretario il notaio Carlo Marchetti, e quindi dichiara e comunica che:

- sono presenti alla riunione, oltre ad esso Presidente, i Consiglieri Matteo Colaninno, Michele Colaninno, Daniele Discepolo, Mauro Gambaro e Andrea Paroli, nonché i Sindaci Giovanni Barbara, Attilio Francesco Arietti e Alessandro Lai (assenti giustificati gli altri Consiglieri);

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 14 marzo 2013 sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano il Sole 24 Ore, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari a Euro 205.941.272,16, diviso in n. 371.793.901 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- la Società, alla data della presente assemblea, possiede n. 12.081.021 azioni proprie rappresentanti il 3,25% del capitale sociale;
- gli intervenuti risultano essere attualmente 129, rappresentanti in proprio o per delega complessive n. 252.913.819 azioni rappresentanti il 68,025% del capitale sociale;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato l'Avvocato Pier Francesco Meneghini quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; l'Avvocato Pier Francesco Meneghini ha comunicato di aver ricevuto n. 1 delega da parte dell'azionista Carlo Fabris, titolare di n. 2 azioni Piaggio;
- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari è a disposizione dei presenti, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea.

Il Presidente quindi dichiara l'Assemblea regolarmente costituita anzitutto in sede ordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno e, proseguendo, fornisce le seguenti ulteriori comunicazioni:

- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono,

direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
Omniaholding S.p.A.	IMMSI S.p.A.	53,048	53,048
	Omniaholding S.p.A.	0,027	0,027
	Totale	53,075	53,075
Diego della Valle	Diego della Valle & C. S.a.p.a.	5,336	5,336
	Totale	5,336	5,336

- per quanto a conoscenza della Società, non sussistono pattuizioni parasociali aventi ad oggetto azioni Piaggio & C. S.p.A. o comunque rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998;

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;

- gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione;
- coloro che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori sono pregati di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala;
- sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, delle quali verrà data lettura in sede di discussione.

Il Presidente, quindi, dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, propone di ometterne la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti. L'assemblea unanime acconsente.

Il Presidente, quindi, passa alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** recante *Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2012; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2012 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Piaggio e relative relazioni* ed al proposito:

- in ossequio a quanto richiesto da Consob, segnala il numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

- n. 1.890 ore per la revisione del Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2012, corrispondenti ad Euro 100.570,00;
- n. 2.390 ore per la revisione del Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2012 (al netto delle attività di coordinamento a livello di network), corrispondenti ad Euro 169.410,00;
- n. 607 ore per la revisione contabile limitata della Relazione Semestrale al 30 giugno 2012, corrispondenti ad Euro 38.250,00;
- n. 213 ore per il controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo, corrispondenti ad Euro 10.930,00

E quindi il Presidente, proseguendo:

- dà lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta;
- fornisce alcuni aggiornamenti sulla situazione generale della Società, in particolare quanto ai suoi programmi futuri.

Ricorda in particolare la difficile congiuntura del mercato, a cui la Società ha cercato di far fronte concentrandosi soprattutto sullo sviluppo di nuovi prodotti, sugli investimenti nella ricerca e sulla presenza di una organizzazione idonea a fronteggiare la sempre maggior concorrenza proveniente sia dall'estero (Giappone, Indonesia e Taiwan in particolare) sia dalle case automobilistiche che entrano con sempre maggiore incisività nel mercato delle due ruote. La domanda, soprattutto in Italia, registra al contempo un calo molto pronunciato (-50% rispetto all'anno precedente), cosicché ci si trova a operare in un contesto, appunto, connotato sia dall'aumento della concorrenza sia anche dal calo della domanda. Viene quindi data proiezione di un breve video di presentazione dei prodotti su cui il Gruppo punta per contrastare la forte concorrenza di altri operatori sui mercati in cui opera, prodotti tra cui in particolare spiccano la nuova Vespa 946 e il nuovo modello California della Moto Guzzi, prodotto, quest'ultimo, che sta dando in particolare molte soddisfazioni.

Proseguendo, il Presidente sottolinea dunque l'importanza delle innovazioni tecnologiche che il Gruppo sta sviluppando per proporre al mercato, nel prossimo biennio, nuovi motori e nuovi design. Si sofferma quindi sulla situazione dei singoli mercati internazionali, sottolineando anzitutto gli ottimi risultati ottenuti nel mercato statunitense e la fortissima concorrenza che caratterizza quelli asiatici e quello cinese in particolare. In Cina, in particolare, la Società si muove con grande prudenza e attenzione, dovendosi salvaguardare la redditività degli investimenti. L'ingresso nei mercati del sud-est asiatico, inoltre, ha fatto sì che Piaggio ricevesse sollecitazioni e richieste che vanno ben oltre il proprio business in senso stretto: in Vietnam, dopo aver avuto grandi soddisfazioni industriali, Piaggio ha ritenuto ad esempio di doversi impegnare anche nei grandi problemi sociali che affliggono tale area. Lo ha fatto con "*Vespa for Children*", progetto a favore dei bambini che si concretizzerà a breve nell'apertura, con l'ospedale Bambin Gesù, di un reparto pediatrico ad Hanoi per sviluppare le migliori tecnologie di intervento appunto sui bambini. La Società intende proseguire anche in futuro nello sviluppo di interventi di questo tipo nei Paesi in cui ve ne sia bisogno, in linea con quella immagine di gioia, vitalità e divertimento che la Vespa da sempre veicola.

Conclude riassumendo il quadro in cui leggere i risultati dell'esercizio: mercato italiano in grande crisi; mercato europeo stabile, senza segnali di crescita; risultati fortemente positivi negli Stati Uniti; presenza stabile sul mercato asiatico, caratterizzato da fortissima e crescente concorrenza; grande attenzione ma anche grande prudenza nei confronti dei mercati africani. In tale quadro le linee direttive della Società sono quelle di crescere in produttività, investire nell'innovazione, consolidarsi nell'organizzazione internazionale, competere con i concorrenti.

L'ing. Galli, quindi, dà lettura delle domande pervenute prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, infra trascritte.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Viscovi, per Etica SGR, dà lettura del testo di intervento successivamente consegnato al tavolo della Presidenza ed allegato al verbale.

D'Atri, propone anzitutto di votare separatamente l'approvazione del bilancio e la destinazione dell'utile, anche accogliendo i rilievi critici di Etica SGR sul payout proposto. Sottolinea che il dividendo è incrementato rispetto al passato e domanda se, tenuto anche conto delle esigenze della controllante, sarà mantenuta anche per il futuro questa politica di progressivo incremento del payout.

Rodinò, domanda quale sia la ragione di una significativa distribuzione di dividendo (ovviamente apprezzabile per i piccoli azionisti) in un esercizio i cui risultati sono stati sostanzialmente stabili. Domanda poi aggiornamenti sullo stabilimento in India e in particolare sulle sue capacità produttive. Segnala inoltre il sensibile calo in Brasile e ne domanda le ragioni. Quanto al Vietnam, chiede informazioni sulla proposta governativa di estendere l'applicazione territoriale della tassa sulle immatricolazioni, in precedenza vigente solo ad Hanoi. Conclude con le seguenti ulteriori domande: se le condizioni climatiche negative della primavera 2013 possano avere impatti negativi sui risultati dell'esercizio; quali siano le condizioni del finanziamento BEI del novembre 2012; quali siano le opinioni del management sulla possibilità di produrre in Italia.

Reale, rileva che, nonostante il periodo di crisi, sia il valore del titolo sia i dividendi negli ultimi anni hanno dato soddisfazioni agli azionisti. Quest'anno, prevalgono i segnali di incertezza e crisi e la Società si sta adeguando a tale quadro. Domanda chiarimenti sugli interventi di ripristino di valore in bilancio relativi a controllate e collegate e sulle svalutazioni conseguenti all'*impairment test*. Conclude domandando se per la campagna pubblicitaria con Ewan McGregor è stata sviluppata all'interno della Società o da consulenti esterni e quali risultati abbia avuto.

Roscio, esprime apprezzamento per i risultati e i ringraziamenti dei piccoli azionisti al Consiglio e a tutti i dipendenti. Domanda se la Società abbia ricevuto proposte di partnership o joint venture da altri gruppi e se dell'iniziativa "*Vespa for Children*" sia stata data diffusione a mezzo stampa. Il **Presidente** subito precisa che tale iniziativa è stata annunciata oggi per la prima volta.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** procede alle repliche precisando quanto segue.

La Società si sforza di distribuire dividendi con una certa costanza, nei limiti in cui ciò sia possibile, nella consapevolezza che questi rappresentano una doverosa remunerazione dell'investimento effettuato, anche da un punto di vista etico e di rispetto verso gli azionisti. Sottolinea al proposito, da un lato, che l'intero management ha rinunciato, nel 2012, ai bonus a cui avrebbe avuto diritto, i quali non sarebbero stati coerenti con le difficoltà del periodo e, dall'altro lato, che la Società – in un periodo di tendenza alla delocalizzazione – ha riportato in Italia alcune produzioni che erano state collocate in Spagna: scelte, queste, che confermano una forte consapevolezza etica, confermata anche dalle modalità mediante le quali viene sviluppata la presenza all'estero. In Vietnam, ad esempio, dove manca la figura dei sindacati, la Società ha creato procedure che assicurano ai lavoratori la possibilità di veicolare le proprie esigenze ed istanze alla dirigenza dell'azienda. Per meglio illustrare i prodotti cui si devono i dividendi della Società, viene quindi data proiezione di un breve video di presentazione della *Vespa 946*, prodotto di punta per design e prestazioni. Viene inoltre proiettata la pubblicità di Moto Guzzi a cui è stato fatto riferimento, previa avvertenza che la stessa è stata elaborata da Michele Colaninno.

L'ing. Galli, quindi, dà lettura delle risposte della Società alle domande pervenute prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF; dette domande e le relative risposte sono qui trascritte:

Fabris Carlo – Via Gaetana Agnesi 6 – 20813 Bovisio Masciago (MB)

Assemblea Ordinaria Piaggio & C SpA

15 aprile 2013

Domande ai sensi dell'articolo 127-ter del TUF

Preliminarmente reitero la domanda fatta all'assemblea dell'anno scorso integrandola in quanto ritengo che la risposta data sia stata "furbesca" infatti mi si rispose "Non ci sono state richieste o contatti particolari con Consob o Borsa italiana di cui la Società debba informare gli azionisti" chiaramente, non mi è mai passato per la mente e non posso minimamente pensare che il Dott. Colaninno, che stimo e conosco da vecchia data, nasconda cose obbligatorie, chiaramente la mia domanda "si chiede se ci sono state richieste, contatti e quant'altro, compreso contatti informali con Consob e Borsa di cui noi azionisti non siamo informati e se si di che genere e cosa hanno riguardato." Vuole conoscere, se ci sono stati, quei contatti o richieste che non sono obbligatorie comunicare ma che potrebbe essere estremamente interessante ed utile conoscere. Dalla risposta mi appare che ci sono state richieste e contatti e, essendo un curioso, vorrei conoscere di che tipo e cosa hanno riguardato. Se non si vuole rispondere si abbia il coraggio di rispondere "abbiamo comunicato solo ed esclusivamente le informazioni obbligatorie, le altre richieste e/o contatti non intendiamo dare informazioni in merito" o qualcosa del genere.

Risposta: la Società non ha ricevuto richieste da parte di Consob e Borsa Italiana. Ovviamente nel corso dell'esercizio la Società ha contattato e/o è stata contattata nell'ambito dell'ordinaria operatività (ad esempio, in merito a variazioni del Regolamento Consob, statistiche sull'operatività del titolo, inviti a conferences per incontri con investitori).

Riguardo il soggetto preposto alla raccolta delle deleghe, mi si rispose "La Società ha nominato quale rappresentante designato l'avv. Meneghini di Milano, con il quale intrattiene rapporti abituali di collaborazione che comprendono anche lo svolgimento delle prestazioni relative all'incarico in oggetto che non hanno quindi una specifica voce di costo" Ritengo grave il fatto che questo aspetto sia stato nascosto a coloro che erano intenzionati o hanno dato delega allo stesso atteso che nel modulo così si dichiara:

"L'avv. Pier Francesco Meneghini, in qualità di Rappresentante Designato, dichiara che non sussistono né in capo a sé medesimo né in capo ai suoi eventuali sostituti situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'articolo 135-decies del D.Lgs. n. 58/1998 con riferimento a ciascuna deliberazione assembleare."

Chiedo (devo purtroppo dire denuncio in quanto se dico solo chiedo nessuno mi risponde) al Collegio Sindacale ai sensi dell'articolo 2408 del codice civile se ciò non possa configurarsi come fatto censurabile.

Attenderò, nel rispetto della normativa, le risposte del Collegio Sindacale.

Risposta: in capo all'avv. Pier Francesco Meneghini non sussistono conflitti di interesse né ai sensi dell'articolo 135-decies né dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. n. 58/1998 (che più propriamente si riferisce alla fattispecie in oggetto, ovvero al rappresentante designato dalla società) con riferimento a ciascuna delle proposte di delibera assembleare posta all'ordine del giorno.

Entrando nello specifico dell'Ordine del Giorno

1) Bilancio d'esercizio di Piaggio & C. S.p.A. al 31 dicembre 2012; relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio 2012 e proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio; relazione del Collegio Sindacale; relazione della Società di Revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti; presentazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 del Gruppo Piaggio e relative relazioni.

Si chiede un aggiornamento sulle vertenze legali in modo particolare quanto è costata la vertenza instaurata con Altroconsumo, cosa ha deciso di fare la Società, cioè quali azioni intende intraprendere o ha già intrapreso dopo l'emissione dell'ordinanza del 29 gennaio 2013.

Risposta: su ricorso della Società, il Tribunale di Pontedera, con provvedimento del 28 marzo 2013, ha sospeso gli effetti dell'ordinanza del 29 gennaio 2013. Il 12 aprile 2013, presso il Tribunale di Pontedera, si è tenuta un'udienza per la discussione del ricorso, al termine della quale il giudice si è riservato.

L'arbitrato con CHN com'è finito e quali sono gli sviluppi.

Risposta: come indicato a pag. 162 del fascicolo di bilancio, la Società ha proposto impugnazione avanti la Corte d'Appello di Milano avverso il lodo arbitrale del 3 agosto 2012 che ha respinto le domande promosse dalla Società. La prima udienza è stata fissata per il 4 giugno 2013.

Si chiede a quanto ammonta, indipendentemente dalla valutazione del Consiglio, le richieste fatte dalle controparti, nelle vertenze, sia a livello di capogruppo che di gruppo, magari suddivise per cause risarcimento danni, contenzioso fiscale, contenzioso rapporti di lavoro, ecc.

Risposta: Il Gruppo è coinvolto in circa 30 cause passive di importo significativo (superiore ad euro 100.000 ciascuna). Le principali sono descritte nel fascicolo di bilancio. Le controversie di natura fiscale sono indicate nel fascicolo di bilancio. La Società è altresì coinvolta in una decina di cause di natura giuslavoristica.

I potenziali rischi derivanti dal contenzioso sono adeguatamente riflessi nei relativi fondi rischi.

Nella precedente assemblea alla mia domanda di avere una suddivisione delle consulenze per oltre 32 milioni di euro in pratica non mi si rispose poiché si disse che detta voce non riguarda solo consulenze ma anche a Quest'anno la voce è di poco più di 30 milioni di euro (ovviamente a livello di

gruppo, mentre a livello di capogruppo se ben ricordo non raggiunge i 9 milioni di euro) mi può suddividere per grandi linee questi costi? E' tanto difficile comunicare i dati di quanto spendiamo per i legali, per i consulenti fiscali, per l'audit, ecc. ecc.? Insisto nel chiedere questi dati che, sempre secondo il sottoscritto, sono importanti.

Mi conferma che nessun amministratore è anche dipendente di società del gruppo e che nessun amministratore che è anche amministratore nelle società del gruppo percepisce da queste dei compensi, cioè il compenso che viene erogato dalla capogruppo si ritiene anche per gli incarichi delle società del gruppo a cui dovessero far parte?

Risposta: L'importo pari ad Euro 30.294.000 per "consulenze e prestazioni tecniche, legali e fiscali" risulta così suddiviso:

- Consulenze per euro 16.470.000
- Servizi in outsourcing per euro 10.513.000
- Audit per euro 708.000
- Movimentazione merci per euro 2.603.000

Nessun amministratore è dipendente di società del Gruppo Piaggio. Nessun amministratore, che è anche amministratore di società del Gruppo, percepisce alcun compenso da dette società.

Mi spiega come funziona il meccanismo (non l'ho capito per mio limite) delle stock options e quanto è costato e costa alla Società? Non si ritiene che i compensi siano sufficienti per remunerare il loro svolto?

Risposta: E' in corso il Piano di Stock Option 2007-2009 che è un meccanismo che consiste nell'assegnare il diritto ad acquistare un certo numero di azioni della Società a un prezzo prefissato.

In base ai principi contabili internazionali, il valore del diritto, determinato alla data di assegnazione, è imputato a conto economico in funzione del periodo di maturazione e tenuto conto delle eventuali decadenze intervenute, in contropartita di una specifica riserva di patrimonio netto. Quindi, in quanto costo non monetario, non produce effetti sul patrimonio netto della Società e del Gruppo.

Il nuovo Direttore Generale è anche dipendente della Società, dobbiamo aspettare il bilancio del 2013 per conoscere la sua remunerazione o può anticiparcela oggi?

Risposta: L'Ing. Galli, dirigente della Società, è stato nominato Direttore Generale Finance dal Consiglio di Amministrazione del 17 dicembre 2012, La remunerazione sarà pertanto resa pubblica in occasione della pubblicazione del bilancio chiuso al 31.12.2013.

3) Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2012 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti.

Si chiede, per quanto riguarda le azioni proprie qual è il loro valore di carico medio atteso che non l'ho trovato (o mi è sfuggito se per caso è indicato in qualche parte).

Mi conferma che anche nel corso del passato esercizio sono stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie all'amministratore delegato cioè a Lei Presidente?

Ci aggiorna sulla movimentazione nel corso dell'esercizio cioè gli acquisti e vendite effettuate nonché gli utili e/o perdite realizzate.

Risposta: le azioni proprie in portafoglio della Società sono iscritte in riduzione del patrimonio netto e, pertanto, non esiste un valore di carico per le stesse.

Per quanto riguarda gli acquisti di azioni proprie, tutte le informazioni sono presenti e pubblicate sul sito di gruppo. In ogni caso, nel 2012 sono state acquistate 4.882.441 azioni ad un prezzo medio di 1,8724 euro; nell'esercizio in corso sono state acquistate finora 354.500 azioni ad un prezzo medio di 1,982 euro.

Si conferma che nel corso del passato esercizio sono stati delegati i poteri di operare sulle azioni proprie al Presidente ed amministratore delegato.

Non essendo state effettuate operazioni di trading sulle azioni proprie acquistate dalla Società, non si sono verificati utili e/o perdite.

Passo ora alla parte straordinaria

1) Proposta di annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie in portafoglio; conseguenti modifiche dell'articolo 5.1 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Nella relazione si dichiara che "L'annullamento delle azioni permette, infatti, di incrementare la porzione di utile assegnata a ciascuna azione". Atteso che, mi sembra, che ancora sia in vigore quanto è previsto dal secondo comma dell'articolo 2357-ter del codice civile che cita:

Finchè le azioni restano in proprietà della società, il diritto agli utili e il diritto di opzione sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni.

Non sembra che questa sia una motivazione inconsistente o c'è qualche altro motivo o la logica mi sfugge? Attendo, Presidente, di conoscere il Suo pensiero a tal proposito.

Risposta: L'annullamento delle azioni comporta un incremento della porzione di utile assegnato a ciascuna azione. In base all'art. 2357-ter del codice civile le azioni proprie non hanno diritto al dividendo che, quindi, è stato calcolato tenuto conto delle azioni proprie in portafoglio della Società.

Chiedo che le domande con le relative risposte siano verbalizzate all'interno del verbale ed a tal fine allego, onde evitare di inserire il testo manualmente, il file in formato word in modo da permettere al

verbalizzante di usare il copia e incolla. Si chiede inoltre l'invio del verbale appena pronto, ovviamente via e-mail.

Boniso Masciago 12 aprile 2013

Il Socio

(Carlo Fabris)

Il **Presidente del Collegio sindacale**, quanto alla denuncia ex art. 2408 cc contenuta in tali domande, anticipa che il Collegio ritiene non vi siano fatti censurabili ed assicura che della denuncia e della relativa attività del Collegio si darà conto nei modi di legge.

L'ing. **Galli**, prosegue precisando quanto segue.

Assicura anzitutto che sarà dedicata attenzione all'informazione relativa agli aspetti occupazionali, già tuttavia presente nei documenti sociali. Il Gruppo ha adottato un Codice etico costantemente aggiornato nonché una *fraud policy*. I fornitori di energia della Società difficilmente sono in grado di indicare, a propria volta, la fonte di produzione; assicura in ogni caso, sul punto, la massima attenzione. Proseguendo, fa presente che il mercato brasiliano (in cui Piaggio non è peraltro presente in maniera significativa) ha registrato un calo significativo, a fronte peraltro di una performance ottima nel mercato americano complessivamente considerato (Canada, Nord America, Messico e America Latina): +36% in termini di unità, + 62% in termini di fatturato. La nuova tassa di immatricolazione vietnamita non è stata ancora estesa ad Ho-chi-minh; si tratta in ogni caso di una tassa che grava direttamente sull'acquirente. Le condizioni del finanziamento BEI sono molto vantaggiose: il tasso è del 2,73% per un finanziamento a 5 anni di 60 milioni di Euro. Il ripristino di valori è dovuto: in un caso, ad un'operazione di fusione di una controllata olandese, mentre per la joint venture cinese, ai suoi buoni risultati e all'estinzione delle garanzie prestate. Quanto invece a Nacional Motor, si è proceduto ad una svalutazione a seguito degli esiti dell'*impairment test*, che viene ovviamente effettuato su tutti gli asset. Una primavera piovosa può incidere sui risultati di periodo, ma di regola vi è una corrispondente ripresa nella stagione estiva. La capacità produttiva indiana, conclude, è di 150.000 pezzi all'anno.

D'Attri, in replica, suggerisce di pubblicare sul sito domande e risposte preassembleari. Quanto alla politica del dividendo, suggerisce di valutare l'opportunità di farne oggetto di formale approvazione da parte del Consiglio e dell'Assemblea, così da creare, se non un formale "impegno" nei confronti dei soci, almeno una sorta di *policy* della Società.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente**

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti in proprio o per delega risultano essere 130, rappresentanti in proprio o per delega complessive n. 252.913.820 azioni rappresentanti il 68,025% del capitale sociale;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,38, **relativamente all'approvazione del bilancio (punto 1 della delibera)**, la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione di cui è stata data lettura e qui di seguito trascritta:

L'Assemblea degli Azionisti di Piaggio & C. S.p.A. riunita in sede ordinaria,

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, nonché del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012,*

delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012 in ogni loro parte e risultanza;*
2. *di approvare la destinazione dell'utile di esercizio, pari a Euro 46.190.201,07 come segue:*
 - *per Euro 2.309.510,05 a riserva legale;*
 - *per Euro 33.126.198,96 a distribuzione di dividendi;*
 - *per Euro 10.754.492,06 a utili a nuovo.*
3. *di distribuire un dividendo di Euro 0,092, lordo da imposte, a tutte le azioni ordinarie aventi diritto per complessivi massimi Euro 33.126.198,96;*
4. *di fissare, quale data di stacco della cedola n. 7, il giorno 20 maggio 2013 e, quale data a partire dalla quale viene posto in pagamento il dividendo, il giorno 23 maggio 2013.*

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 2 azioni (Maggipinto per delega di Fabris).

Nessuna azione astenuta.

Favorevoli le rimanenti n. 252.913.818 azioni intervenute.

Il **Presidente** proclama il risultato e, invariati i presenti, pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,39, **relativamente alla destinazione dell'utile (punti 2, 3 e 4 della**

delibera), la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione sopra trascritta.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 2 azioni (Maggipinto per delega di Fabris).

Astenute n. 15 azioni (D'Atri per Investimenti Sud Italia Srl).

Favorevoli le rimanenti n. 252.913.803 azioni intervenute.

Il **Presidente** passa dunque alla trattazione del **secondo punto all'ordine del giorno** recante *Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'articolo 123-ter del D.Lgs. 58/1998. Delibere inerenti e conseguenti* ed al proposito:

- ricorda che, come già l'anno scorso, ai sensi dell'art 123 – ter, 6° comma, del d. lgs. 58/1998, l'assemblea è chiamata ad esprimersi (con voto consultivo) sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, la quale è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti;
- dichiara aperta la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il **Presidente**

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti risultano essere invariati;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,42 l'approvazione della prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 35.014.855 azioni (Giambalvo Zilli per delega dei Fondi di cui alle Schede di voto 1 e 3 dell'elenco allegato).

Astenute n. 2 azioni (Maggipinto per delega di Fabris).

Favorevoli le rimanenti n. 217.898.963 azioni intervenute.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Il **Presidente** passa dunque alla trattazione del **terzo punto all'ordine del giorno** recante *Autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 e relative disposizioni di attuazione, previa revoca dell'autorizzazione conferita dall'Assemblea ordinaria del 13 aprile 2012 per la parte non eseguita. Delibere inerenti e conseguenti* ed al proposito:

- illustra la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta, omettendone la lettura sul consenso unanime degli intervenuti;
- dichiara aperta la discussione invitando gli azionisti che intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il **Presidente**

- dichiara chiusa la discussione;
- comunica che gli intervenuti in proprio o per delega risultano essere invariati;
- pone in votazione per alzata di mano alle ore 16,43 la proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, qui di seguito trascritta:

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti, vista e approvata Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

(A) di autorizzare operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie per le finalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione allegata al presente verbale, e quindi:

1) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 c.c., l'acquisto, in una o più volte, per il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di azioni ordinarie della Società, fino ad un massimo che, tenuto conto delle azioni ordinarie Piaggio & C. S.p.A. di volta in volta detenute in portafoglio dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia complessivamente superiore al limite massimo stabilito dalla normativa pro tempore applicabile, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità di cui sopra anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, e a seconda dei casi (a) ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Piaggio nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto; oppure (b) nel caso in cui gli acquisti siano effettuati per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio, ad un corrispettivo unitario non inferiore nel minimo del 10%

e non superiore nel massimo del 10% rispetto al prezzo ufficiale registrato dal titolo Piaggio il giorno di borsa aperta precedente l'annuncio al pubblico;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e Amministratore Delegato, di procedere all'acquisto di azioni alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto di cui alla presente delibera e di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. a) e b) del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato, tenuto conto delle prassi di mercato inerenti all'acquisto di azioni proprie ammesse dalla Consob ai sensi dell'art. 180, comma 1, lett. c), del TUF con delibera n. 16839 del 19 marzo 2009 nonché dal Regolamento CE n. 2273/2003 del 22 dicembre 2003 ove applicabili;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e Amministratore Delegato, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso a mero titolo esemplificativo il prestito titoli, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti e per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, attribuendo ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione di cui alla presente delibera, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, ivi incluso l'eventuale conferimento di incarichi ad intermediari abilitati ai sensi di legge e con facoltà di nominare procuratori speciali. L'autorizzazione di cui al presente punto A.3) è accordata senza limiti temporali. Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui al presente punto A.3) dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Piaggio & C. S.p.A. alla data della presente delibera;

(B) di disporre, ai sensi di legge, che gli acquisti di cui alla presente autorizzazione siano contenuti entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e che, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, siano effettuate le necessarie appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 31.372.367 azioni (Giambalvo Zilli per delega dei Fondi di cui alle Schede di voto 1 e 3 dell'elenco allegato per 31.372.365 azioni e Maggipinto per delega di Fabris per 2 azioni).

Astenute 135.501 azioni (Viscovi per Etica SGR per 135.500 azioni e Anelli per delega di Caradonna per 1 azione).

Favorevoli le rimanenti n. 221.410.952 azioni intervenute.

Il **Presidente** proclama il risultato.

Il **Presidente** proclama il risultato ed essendosi conclusa la trattazione degli argomenti all'Ordine del Giorno della parte ordinaria, passa a trattare la parte straordinaria, alle ore 16,45.

Il Segretario


Il Presidente


Comunicazione n. 2
ore: 15:59

PIAGGIO & C. S.p.A.

Assemblea ordinaria e straordinaria dei soci del 15 aprile 2013

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 130 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 252.913.820 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 68,025 % di n. 371.793.901 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 10

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		524.100	0,141	15:00					
2	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		45.388	0,012	15:00					
3	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		94	0,000	15:00					
4	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.167	0,000	15:00					
5	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		36.478	0,010	15:00					
6	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		172.305	0,046	15:00					
7	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.851	0,000	15:00					
8	CALVERT WORLD VALUES F INC - CALVERT INT OPPORTUNITIES FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		142.878	0,038	15:00					
9	CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION FD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.793.433	0,482	15:00					
10	COMMONWEALTH BANK OFFICERS SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		542.152	0,146	15:00					
11	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.474	0,000	15:00					
12	DANSKE BANK A/S		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.193.082	0,321	15:00					
13	EDINBURGH PARTNERS GLOBAL OPPORTUNITIES		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.267.026	0,610	15:00					
14	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		578.273	0,156	15:00					
15	EUROPEAN ASSETS TRUST NV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		109.868	0,030	15:00					
16	F&C GLOBAL SMALLER COMPANIES PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		33.882	0,009	15:00					
17	F-C PORTFOLIOS FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		21.479	0,006	15:00					
18	FIRST TRUST PORTFOLIOS, LP - EXC CHANGE TRADED FUNDS		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		9.405	0,003	15:00					
19	GOVERNMENT OF NORWAY		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.144.319	0,308	15:00					
20	GOVERNMENT OF NORWAY		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.802.027	1,292	15:00					
21	IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		128.179	0,034	15:00					
22	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		22	0,000	15:00					
23	ING STAR FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.500.000	1,210	15:00					
24	INTERNATIONAL LP I		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.331	0,001	15:00					
25	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		7.605	0,002	15:00					
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.072	0,000	15:00					
27	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.297	0,001	15:00					
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		100.430	0,027	15:00					
29	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		675.107	0,182	15:00					
30	JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		318.934	0,086	15:00					
31	KAISER PERMANENTE MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.020.558	0,274	15:00					
32	LA COMPAGNIE FINANCIERE EDMOND DE ROTHSCHILD BANQUE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		820.000	0,221	15:00					
33	MARATHON GLOBAL FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		197.385	0,053	15:00					
34	MARATHON NEW GLOBAL FUND PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.525.124	0,679	15:00					
35	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		136	0,000	15:00					
36	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		87.910	0,024	15:00					
37	ONTARIO PUBLIC SERVICE EMPLOYEES UNION P		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		504.175	0,136	15:00					

38	REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	240.142	0.665	15:00				
39	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	9.368	0.603	15:00				
40	SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	50.098	0.613	15:00				
41	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	265.354	0.677	15:00				
42	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	267.905	0.669	15:00				
43	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	35.299	0.609	15:00				
44	SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	640.457	0.172	15:00				
45	TD GLOBAL SUSTAINABILITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	20.975	0.006	15:00				
46	THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	4.096.624	1.102	15:00				
47	THE MARATHON-LONDON GLO INVEST TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	115.970	0.031	15:00				
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	65.029	0.017	15:00				
49	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	566.653	0.152	15:00				
50	POOLED	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	9.484	0.033	15:00				
51	TRILOGY INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	82.700	0.022	15:00				
52	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	4.038	0.001	15:00				
53	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	21.321	0.006	15:00				
54	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	3.017	0.001	15:00				
55	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	22.196	0.006	15:00				
56	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	1.845	0.000	15:00				
57	URS CORPORATION 401(K) PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	72.421	0.019	15:00				
58	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	3.244	0.001	15:00				
59	WELLPOINT MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	54.011	0.015	15:00				
60	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	3.773	0.001	15:00				
61	WSDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	61.472	0.017	15:00				
62	WSDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	169.547	0.046	15:00				
63	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	5.631	0.002	15:00				
64	YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	40.560	0.011	15:00				
65	AGRESSOR	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	8.000.000	2.152	15:00				
66	AGRESSOR PEA	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	1.848.402	0.497	15:00				
67	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	21.164	0.006	15:00				
68	ALLIANZ NFJ INTERNATIONAL SMALL-CAP VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	17.200	0.005	15:00				
69	AXA WORLD FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	2.580.000	0.694	15:00				
70	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	197.067	0.053	15:00				
71	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	1	0.000	15:00				
72	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	29.772	0.008	15:00				
73	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	32	0.000	15:00				
74	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	9.007	0.002	15:00				
75	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	28.697	0.008	15:00				
76	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	84.822	0.023	15:00				
77	DEPARTMENT OF STATE LANDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	166.928	0.045	15:00				
78	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	420.000	0.113	15:00				
79	EATON VANCE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	2.241	0.001	15:00				
80	FCP ARTY	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	500.000	0.134	15:00				
81	FCP ASSURANCE DIVERSIFEE	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	100.000	0.027	15:00				

82	FCP ECHIQUIER AGENOR		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		5,285,000	1,421	15:00		
83	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2,626	0,001	15:00		
84	FOUR CAPITAL FUNDS PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		220,700	0,059	15:00		
85	IBM 401K PLUS PLAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		36,390	0,010	15:00		
86	J.J.B. HILLIARD W.L. LYONS LLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		500	0,000	15:00		
87	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL SMALL CAP POOLED FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2,211	0,001	15:00		
88	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		35,908	0,010	15:00		
89	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		8,558	0,002	15:00		
90	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		13,919	0,004	15:00		
91	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		8,711	0,002	15:00		
92	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		3,931	0,001	15:00		
93	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		29,239	0,008	15:00		
94	R.H. BLUJSTEIN & CO.		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		400,000	0,108	15:00		
95	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		27,566	0,007	15:00		
96	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		16,223	0,004	15:00		
97	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		32,900	0,009	15:00		
98	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		5,166	0,001	15:00		
99	SICAV C I P E C		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		100,000	0,027	15:00		
100	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		42,458	0,011	15:00		
101	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		27,886	0,008	15:00		
102	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		95,611	0,026	15:00		
103	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		6,953	0,002	15:00		
104	STANLIB FUNDS LIMITED		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4,853	0,001	15:00		
105	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4,391	0,001	15:00		
106	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2,976	0,001	15:00		
107	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		12	0,000	15:00		
108	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		12	0,000	15:00		
109	UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		932,468	0,251	15:00		
110	VANGUARD FTSE ALL WORLD SMALL CAP IND FUN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		149,567	0,040	15:00		
111	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1,880,856	0,506	15:00		
112	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		6,013	0,002	15:00		
113	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		30,231	0,008	15:00		
114	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		762,660	0,205	15:00		
115	FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4,425	0,001	15:00		
116	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4,504	0,001	15:00		
117	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		12,716	0,003	15:00		
118	NIT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		87,583	0,024	15:00		
119	NIT GLOM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		3,081	0,001	15:00		
120	THE MASTER TRUST OF JAPAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1,660	0,000	15:00		
121	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		5,336	0,001	15:00		
122	RODINO WALTER			2		0,000	15:00		
123	BOVE KATRIN		REALE DAVIDE GIORGIO		3	0,000	15:00		
124	ETICA SGR S.P.A. FONDO ETICA AZIONARIO		VISCOVI ALESSANDRA		130,500	0,035	15:00		
125	ROSCIO EUGENIO			500		0,000	15:00		
126	FABRIS CARLO		MAGGIPIINTO ANDREA		2	0,000	15:00		

127	CARBONI FAUSTO			2				0,000	15:00			
128	IMMSI S.P.A.					197.228.621		53,048	15:00			
129	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.					15		0,000	15:00			
130	CARADONNA GIANFRANCO MARIA					1		0,000	15:59			

Totale azioni in proprio	504
Totale azioni per delega	252.913.316
Totale Generale azioni	252.913.820
% sulle azioni ord.	68,025

persone fisicamente presenti in sala: 10

371.793.901 Capitale Sociale - Azioni con diritto di voto

Piaggio 15.04.2013

14,94% Percentuale Rappresentata sul capitale sociale

Riepilogo:	Q.tà Azioni	% Custodian Bank
BNP Paribas	37.092.348	9,98%
Citibank	587.520	0,16%
Clearstream	4.500.000	1,21%
Deutsche	11.183.898	3,01%
Intesa San Paolo	2.190.408	0,59%
Societe Generale		0,00%
Totale rappresentato	55.554.174	14,94%
Totale quadratura	55.554.174	VERO

INTERMEDIARIO	QUANTITA'	COMUNICAZIONE	INTESTAZIONE	OGM 1	OGM 2	OGM 3	EGM 1
Scheda 01	31.253.060			F	C	C	F
INTESA	35.299	23002508	STG PFDS V.D. GRAFISCHE				
INTESA	109.868	23002509	EUROPEAN ASSETS TRUST NV				
INTESA	169.547	23002511	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND				
INTESA	61.472	23002512	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND				
INTESA	82.700	23002515	TRILOGY INTERNATIONAL SMALL CAPFUND				
INTESA	9.405	23002516	FIRST TRUST PORTFOLIOS, L.P. - EXC CHANGE TRADED FUNDS				
INTESA	285.354	23002517	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE				
INTESA	20.975	23002547	TD GLOBAL SUSTAINABILITY FUND				
INTESA	240.142	23002548	REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN				
INTESA	54.011	23002549	WELLPOINT MASTER TRUST				
INTESA	1.851	23002552	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN				
INTESA	9.484	23002554	TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT FUND POOLED				
INTESA	9.368	23002555	ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.				
INTESA	22	23002556	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND				
DB	50.098	13012315	SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION				
DB	318.934	13012317	JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN				
DB	142.878	13012319	CALVERT WORLD VALUES F INC - CALVERT INT OPPORTUNITIES FUND				
DB	65.029	13012320	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA				
DB	4.038	13012322	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST				
DB	566.653	13012325	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC - TIFF MULTI-ASSET FUND				
DB	675.107	13012326	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST				

DB	136	13012327	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			
DB	197.385	13012328	MARATHON GLOBAL FUND			
DB	2,525.124	13012329	MARATHON NEW GLOBAL FUND PLC			
DB	257.905	13012335	STATE STREET TRUSTEES LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND			
DB	21.321	13012336	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			
DB	3.017	13012337	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			
DB	22.196	13012338	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST			
DB	3.244	13012340	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			
DB	1.845	13012345	UBS ETF			
DB	21.479	13012346	F-C PORTFOLIOS FUND			
DB	100.430	13012347	SHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND			
DB	4.297	13012348	SHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND			
DB	7.605	13012349	SHARES CORE MSCI EAFE ETF			
DB	1.072	13012350	SHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF			
DB	36.478	13012351	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			
DB	172.305	13012352	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR			
DB	1.474	13012353	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY			
DB	94	13012354	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			
DB	1,020.558	13012355	KAISER PERMANENTE MASTER TRUST			
DB	2.331	13012356	INTERNATIONAL LP I			
DB	820.000	13012356	LA COMPAGNIE FINANCIERE EDMOND DE ROTHSCHILD BANQUE			
BNP	72.421	193535	URS CORPORATION 401(K) PLAN			
BNP	128.179	193545	IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST			
BNP	1.167	193547	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN			
BNP	4,096.624	193548	THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC			
BNP	87.910	193549	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)			
BNP	1,144.319	193550	GOVERNMENT OF NORWAY			
BNP	40.560	193551	YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM			
BNP	5.631	193552	WYOMING RETIREMENT SYSTEM			
BNP	4,802.027	193553	GOVERNMENT OF NORWAY			
BNP	33.882	193554	F&C GLOBAL SMALLER COMPANIES PLC			
BNP	578.273	193570	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND ESSEX			
BNP	115.970	193573	The Marathon-London Glo Invest Trust			
BNP	524.100	193578	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION			
BNP	2,267.026	193579	Edinburgh Partners Global Opportunities			
BNP	504.175	193581	ONTARIO PUBLIC SERVICE EMPLOYEES UNION P			
BNP	1,793.433	193583	CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION FD			
BNP	640.457	193584	SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND			
BNP	3.773	193586	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND			

Plaggio 15.04.2013

Scheda	N.ro voti	Qtà voti	OGM 1	OGM 2	OGM 3	EGM 1
Scheda 01	64	31.253.060	F	C	C	F
Scheda 02	44	20.420.014	F	F	F	F
Scheda 03	6	3.761.795	F	C	F	F
Scheda 04	7	119.305	F	F	C	F
	121	55.554.174				

	OGM 1	OGM 2	OGM 3	EGM 1
F	55.554.174	20.539.319	24.181.809	55.554.174
A	-	-	-	-
C	-	35.014.855	31.372.365	-
N	-	-	-	-
	55.554.174	55.554.174	55.554.174	55.554.174

371.793.901 Capitale Sociale - Azioni con diritto di voto

14,94% Percentuale Rappresentata sul capitale sociale

Spettabile

Piaggio & C. S.p.a.

Viale Rinaldo Piaggio, 25
56025 Pontedera (PI)

Alla cortese attenzione

Dott. Roberto Colaninno

Presidente

e p.c.

→ Dott. Raffaele Lupotto

Head of Investor Relations

Milano, 03 maggio 2013

Lettera inviata per raccomandata e anticipata via posta elettronica

Prot. RI_25.13

fc/AV

Egregio Dottore,

per il terzo anno Etica SGR è intervenuta all'assemblea della Vostra Società, in qualità di investitore attento alla performance sociale e ambientale d'impresa, oltre che a quella finanziaria ed economica.

Etica SGR è, infatti, l'unica società di gestione del risparmio italiana esclusivamente dedicata all'istituzione e alla promozione di fondi comuni di investimento socialmente responsabili che investono in società con un buon profilo socio-ambientale.





Etica SGR fa parte di un network di investitori socialmente responsabili e insieme ad alcuni di loro, come l'inglese The Cooperative Bank e le americane Boston Common Asset Management e CREA abbiamo voluto sollecitare, in assemblea, la Vostra attenzione su alcuni aspetti della sostenibilità della Vostra impresa.

E' stato espresso voto favorevole al punto relativo all'approvazione del Bilancio 2012 e alla destinazione dell'utile di esercizio, pur evidenziando una mancata correlazione tra l'aumento del *pay out ratio*, la diminuzione dei principali risultati di bilancio e il contestuale aumento dell'indebitamento netto.

In qualità di investitori responsabili e di lungo periodo, avremmo preferito che una maggior parte dell'utile realizzato fosse stata trattenuta in azienda per la crescita e il rafforzamento della stessa.

Etica SGR si è astenuta dalla votazione all'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie in quanto avrebbe gradito un maggior grado di dettaglio nella definizione degli obiettivi che si intendevano perseguire anche alla luce di quanto richiesto in sede di assemblea straordinaria, per cui Etica SGR ha espresso voto contrario.

Infatti, nonostante l'annullamento di azioni proprie comporti un vantaggio immediato per gli azionisti, Etica SGR avrebbe preferito il mantenimento in azienda del valore delle azioni proprie per evitare di ricorrere all'indebitamento necessario per l'acquisto di azioni che, in un secondo momento, si intendono annullare.

Etica SGR apprezza l'impegno costante di Piaggio nella redazione di un Bilancio di Sostenibilità che raggiunge il livello B+ delle linee guida del *Global Reporting Initiative*, messo a disposizione degli analisti in tempo utile ad una accurata analisi dello stesso e ad una completa valutazione delle performance di Piaggio prima del voto in assemblea.

Data la grande attenzione dimostrata dal Gruppo nei confronti dello sviluppo di prodotti ibridi o a bassa emissione di sostanze inquinanti in atmosfera, Etica auspica che vengano utilizzate, nelle attività produttive, energie provenienti da fonti rinnovabili, valide alternative alle tipologie tradizionali di produzione energetica.

In un momento così difficile per l'economia italiana in generale e, in particolare, per il settore delle due e quattro ruote, Etica guarda con attenzione allo sviluppo degli accordi intrapresi da Piaggio con le parti sociali in termini di ricorso alla cassa integrazione e ai Contratti di Solidarietà e auspica che tali accordi possano svolgersi nel pieno interesse dei lavoratori.

Etica chiede altresì che all'interno del Bilancio di Sostenibilità del prossimo esercizio venga fornita evidenza dei dati relativi ai tassi di sciopero anche negli stabilimenti esteri.

Il Comitato Etico e il Consiglio di Amministrazione di Etica SGR dedicano, da sempre e, a maggior ragione in un contesto di crisi come quello attuale, una grande attenzione alle modalità con cui vengono definiti i pacchetti retributivi del Presidente, dell'Amministratore Delegato e dei Dirigenti con responsabilità strategiche delle società in cui i fondi investono.

Etica SGR, infatti, guarda con favore il raggiungimento di retribuzioni eque e collegate non solo a obiettivi specifici di performance finanziarie ma anche a indicatori relativi alla tutela dell'ambiente e delle risorse.

In tema di remunerazioni, infatti, le Linee Guida per l'esercizio dei diritti di voto dei fondi etici promossi da Etica SGR prevedono che:

- ✓ le remunerazioni degli amministratori esecutivi e dei top manager siano configurate secondo linee guida semplici, chiare e comprensibili da tutti i portatori di interesse dell'impresa;
- ✓ la componente variabile e la componente fissa siano riportate, nel loro ammontare, in modo chiaro e separato e adeguatamente bilanciate in funzione degli obiettivi strategici e della politica di gestione dei rischi dell'impresa, tenuto conto anche del settore di attività d'impresa e delle caratteristiche intrinseche dell'attività stessa;
- ✓ gli obiettivi di performance, cui sono legate le parti variabili delle remunerazioni, siano predeterminati, oggettivamente misurabili e collegati alla creazione di valore per gli azionisti nel medio-lungo periodo; venga fissato un limite massimo alle componenti variabili;
- ✓ una parte considerevole della remunerazione variabile venga corrisposta dopo un lasso di tempo adeguato (in funzione delle attività e dei rischi d'impresa) rispetto al momento della maturazione;
- ✓ il ricorso ai piani di remunerazione basati su azioni, in particolare ai piani di stock option, sia minimo. Qualora siano previsti tali piani, sarebbe opportuno che le azioni, le opzioni e ogni altro diritto assegnato avessero un vesting period di almeno tre anni, commisurato a obiettivi di performance predeterminati, misurabili e comunicati in modo chiaro, e che i beneficiari trattengano sino al termine del mandato una quota delle azioni assegnate o acquistate attraverso l'esercizio di tali diritto.

Pertanto, in merito alla politica retributiva 2012 di Piaggio, Etica SGR ha apprezzato la Sua rinuncia al percepimento del compenso variabile e la mancanza di piani di stock option a beneficio degli Amministratori o Dirigenti con responsabilità strategiche ma ha altresì evidenziato l'assenza di indicatori di responsabilità socio-ambientale tra gli elementi cui sono legate le componenti variabili delle remunerazioni, auspicando che gli stessi vengano adottati da Piaggio a partire dal prossimo esercizio.

M

Inoltre, Etica SGR ritiene che le remunerazioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche debbano essere determinate in modo da attrarre, trattenere e motivare persone dotate di alto profilo tecnico e morale, il cui operato sia finalizzato alla sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'impresa e a beneficio di tutti coloro che contribuiscono alla vita della stessa.

Negli ultimi anni si è assistito a una corsa al rialzo delle remunerazioni dei manager e dei consiglieri che ha contribuito a far crescere progressivamente il divario tra i salari dei dipendenti meno pagati e quelli dei top manager. Etica SGR è consapevole della necessità di una differenziazione nelle remunerazioni che tenga conto dei diversi livelli di responsabilità e competenza, ma esercita un monitoraggio costante sulle imprese nelle quali investe per evitare che il divario tra i salari raggiunga livelli che possano innescare conflittualità all'interno dell'impresa, tenendo comunque presente i diversi livelli di responsabilità.

Etica SGR, pertanto, auspica che le informazioni relative alla forbice esistente tra la remunerazione dell'Amministratore Delegato e la remunerazione media dei dipendenti di Piaggio possano essere comunicate, ogni anno, nei documenti societari, per esempio nel Bilancio di Sostenibilità (ancorché non previste attualmente dagli indicatori del GRI), a beneficio di tutti i portatori di interessi del Gruppo.

In considerazione dell'attività svolta dal Piaggio e dalla presenza sempre più significativa in Paesi quali Cina, Indonesia, Vietnam e India, la valutazione della responsabilità sociale di Piaggio, effettuata da Etica SGR, si concentra in modo significativo sulle iniziative volte ad una corretta gestione dei temi legati ai diritti umani e alla catena della fornitura.

Etica auspica che Piaggio continui ad operare secondo policy sempre più dettagliate e a selezionare e monitorare i fornitori anche in base a criteri di responsabilità sociale.

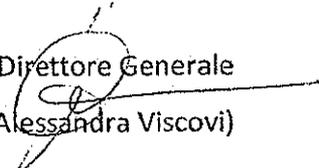
Infine, in relazione alla già citata presenza internazionale del Gruppo Piaggio in Paesi con un notevole sviluppo economico e sociale ma anche crescenti problematiche inerenti alla gestione della corruzione, una gestione e un monitoraggio costante dei rischi non solo finanziari ed economici ma anche reputazionali e sociali sia fondamentale.

Pertanto, Etica reputa importante che, a pratiche già virtuose adottate da Piaggio, si accompagni una esplicita volontà di impegno nella prevenzione e gestione di situazioni legate alla corruzione, anche tramite eventuali adesioni volontarie a programmi o a linee guida internazionali relativi alle tematiche di corruzione e di governance, quali, ad esempio, il Global Compact delle Nazioni Unite e i "Business Principles for Countering Bribery" di Trasparenza International.



Etica SGR si augura che tutte le considerazioni sopra espresse possano essere interpretate come uno stimolo verso un'attenzione sempre maggiore finalizzata al rafforzamento del rapporto instaurato nel corso degli anni.

Ringraziando per l'attenzione, porgiamo distinti saluti.

Il Direttore Generale

(Alessandra Viscovi)

Con il supporto di:

<p>Lauren Compere Managing Director <u>Boston Common Asset Management</u> AUM: 1,8 miliardi di dollari</p>	
<p>Abigail Herron Corporate Governance Manager <u>The Cooperative Bank</u> AUM: 20 miliardi di sterline</p>	<p>The co-operative asset management</p>
<p>Ruth Rosenbaum <u>CREA (Center for Reflection, Education And Action)</u></p>	

N. 9714 di rep.

N. 5070 di racc.

**Verbale di assemblea
straordinaria di società quotata
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2013 (duemilatredici)

il giorno 15 (quindici)

del mese di aprile

alle ore 16,45 (sedici e quarantacinque)

in Milano, piazza Belgioioso n. 1, presso la Sala Assemblee
Intesa SanPaolo.

Avanti a me **Carlo Marchetti** notaio in Milano, iscritto presso
il Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Colaninno Roberto**, nato a Mantova il 16 agosto 1943, domiciliato per la carica in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata:

"PIAGGIO & C. Società per Azioni"

con sede legale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25, capitale sociale Euro 205.941.272,16 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Pisa: 04773200011, iscritta al R.E.A. di Pisa al n. 134077, soggetta all'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-bis del Codice Civile, da parte della società "IMMSI S.p.A.",

mi chiede di far constare, per la parte straordinaria, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in sede straordinaria in seconda convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui infra per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure infra riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede il componente, a' norma dell'art. 9 dello statuto sociale, nella sua veste di Presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, anzitutto, richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura dei lavori, qui riportate, per quanto di competenza della parte straordinaria:

- l'ordine del giorno è il seguente:

In sessione ordinaria

(Omissis)

In sessione straordinaria

1) *Proposta di annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie in portafoglio; conseguenti modifiche dell'articolo 5.1 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti;*

- sono presenti alla riunione, oltre ad esso Componente, i Consiglieri Matteo Colaninno, Michele Colaninno, Daniele Discepolo, Mauro Gambaro e Andrea Paroli, nonché i Sindaci Gio-

vanni Barbara, Attilio Francesco Arietti e Alessandro Lai (assenti giustificati gli altri Consiglieri);

- l'avviso di convocazione dell'Assemblea è stato pubblicato in data 14 marzo 2013 sul sito internet della società e, per estratto, sul quotidiano il Sole 24 Ore, nonché diffuso con le altre modalità prescritte dalla disciplina vigente;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. n. 58/1998;
- il capitale sociale è pari a Euro 205.941.272,16, diviso in n. 371.793.901 azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale;
- la Società, alla data della presente assemblea, possiede n. 12.081.021 azioni proprie rappresentanti il 3,25% del capitale sociale;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la società ha designato l'Avvocato Pier Francesco Meneghini quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. L'Avvocato Andrea Maggipinto, che sostituisce l'Avvocato Pier Francesco Meneghini, ha comunicato di aver ricevuto n. 1 delega da parte dell'azionista Carlo Fabris, titolare di n. 2 azioni Piaggio;
- l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignoratizi e di usufruttuari è a Vostra disposizione, e completato dei nominativi di coloro che intervenissero successivamente o che si allontanassero prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea;
- la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile, nonché pubblicata sul sito internet della Società ed è contenuta nel fascicolo distribuito agli intervenuti;
- secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale ordinario:
 - Omniaholding S.p.A., per una quota pari al 53,075% sul capitale ordinario e sul capitale votante, di cui:
 - tramite IMMSI S.p.A. per una quota pari al 53,048% sul capitale ordinario e sul capitale votante;
 - direttamente per una quota pari allo 0,027% sul capitale ordinario e sul capitale votante;
 - Diego della Valle, per una quota pari al 5,336% sul capitale ordinario e sul capitale votante, tramite Diego della Valle & C. S.a.p.a.;
- per quanto a conoscenza della Società, non sussistono pat-

tuizioni parasociali aventi ad oggetto azioni Piaggio & C. S.p.A. o comunque rilevanti ai sensi dell'art. 122 del D. Lgs. 58/1998;

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;
- gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;
- è in funzione in aula un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione;
- gli azionisti che dovessero abbandonare la sala prima del termine dei lavori sono pregati di restituire la scheda di votazione, salvo ritirarla nuovamente al momento del rientro in sala;
- sono pervenute alcune domande prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF, delle quali verrà data lettura in sede di discussione.

L'assemblea, inoltre, dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, ha acconsentito a ometterne la lettura, limitando la stessa alle proposte di delibera contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, ove presenti.

Un esemplare della Relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea Straordinaria viene al presente allegato sotto "A".

Tutto ciò premesso, il Presidente comunica che gli intervenuti risultano essere attualmente 130 per complessive n. 252.913.820 azioni rappresentanti il 68,025% del capitale sociale.

Dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita anche in sede straordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del **primo punto all'ordine del giorno** recante *Proposta di annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie in portafoglio; conseguenti modifiche dell'articolo 5.1 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti* e io notaio do lettura della proposta di delibera contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, infra trascritta.

Al termine, Presidente:

- ricorda che, in sintesi, si propone quindi di annullare tutte le n. 11.049.021 azioni proprie senza valore nominale di titolarità della Società, mantenendo invariato l'attuale capitale sociale e dunque senza riduzione del capitale;
- dichiara aperta la discussione ed invita gli azionisti che

intendono prendere la parola ad indicare il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- comunica che i presenti sono invariati;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 16,48) la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:
"L'Assemblea Straordinaria di Piaggio & C. S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1) di annullare tutte le n. 11.049.021 (undicimilioniquarantannovemilaventuno) azioni proprie senza valore nominale di titolarità della Società, mantenendo invariato l'attuale capitale sociale, procedendo ad ogni relativo adempimento di natura contabile;

2) di dare pertanto atto che il capitale sociale di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilioninovecentoquarantunomiladuecentosettantadue virgola sedici) risulta, con efficacia dalla iscrizione delle presenti delibere presso il Registro delle Imprese, diviso in numero 360.744.880 (trecentosessantamilionisettecentoquarantaquattromilaottocentottanta) azioni ordinarie prive di valore nominale;

3) di modificare, conseguentemente a tutto quanto sopra deliberato, l'Articolo 5.1 (cinque punto uno) dello Statuto Sociale come segue:

"5.1 Il capitale sociale e' di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilioninovecentoquarantunmiladuecentosettantadue virgola sedici) diviso in n. 360.744.880 (trecentosessantamilionisettecentoquarantaquattrocentottanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e puo' essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti."

4) di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato"

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie n. 130.502 azioni (Viscovi per delega di Etica SGR - Fondo Etica Azionario per 130.500 e Maggipinto per delega di Fabris per 2).

Astenute n. 1 azione (Anelli per delega di Caradonna).

Favorevoli le rimanenti n. 252.783.317 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato.

Più nulla essendovi da deliberare, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16,50 (sedici e cinquanta).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B"

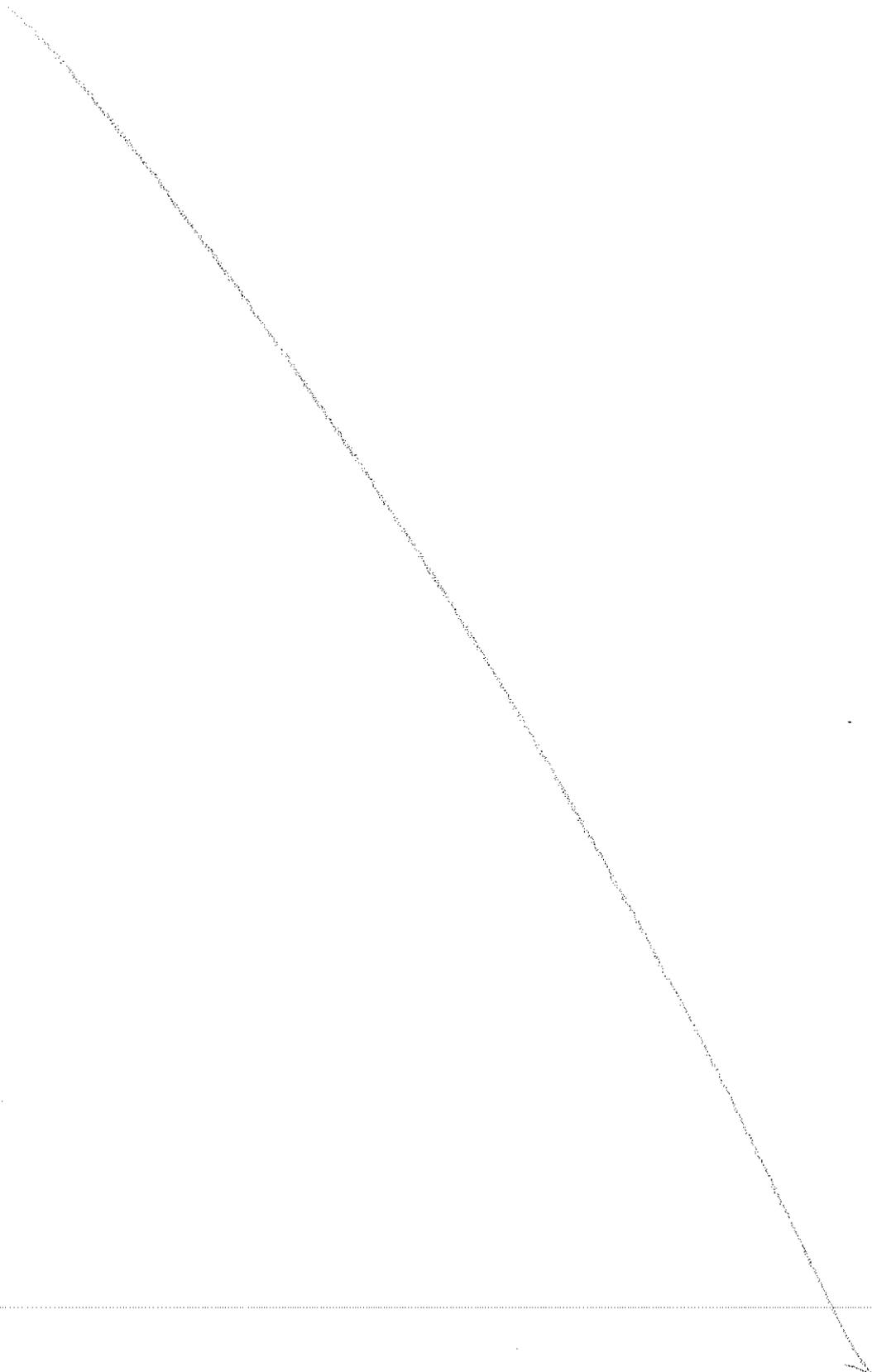
- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

Del presente ho dato lettura al Comparente che lo approva e con me sottoscrive, omessa per sua espressa dispensa la lettura degli allegati.

Consta di sei fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine dieci e dell'undicesima sin qui.

F.to Roberto Colaninno

F.to Carlo Marchetti notaio



All. "A" al m. g. 714/5.070
dirap



Piaggio & C. S.p.A.

Relazione Illustrativa

Proposta di annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie in portafoglio; conseguenti modifiche dell'art. 5.1 dello Statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione la proposta di procedere all'annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie detenute in portafoglio di Piaggio & C. S.p.A. ("Piaggio" o anche la "Società").

A tale proposito, ricordiamo che, alla data della presente Relazione, la Società detiene complessive n. 11.989.021 azioni proprie in portafoglio, pari al 3,22% del capitale sociale, acquistate sulla base delle autorizzazioni conferite, ai sensi dell'articolo 2357 del codice civile e dell'articolo 132 del D.Lgs. 58/1998 ("TUF") dall'Assemblea degli azionisti con delibera del 16 aprile 2009, del 13 aprile 2011 e con delibera del 13 aprile 2012, iscritte in bilancio ad un valore medio di Euro 2,444.

Tenuto peraltro conto che le azioni Piaggio in circolazione sono prive del valore nominale, si propone di procedere all'annullamento di n. 11.049.021 azioni proprie, senza riduzione dell'importo numerico del capitale sociale (attualmente pari a Euro 205.941.272,16 suddiviso in n. 371.793.901 azioni), e abbattimento della corrispondente riserva negativa iscritta in bilancio per complessivi Euro 26.999.304,07.

Essendo venuta meno la necessità di mantenere una quota consistente delle azioni proprie in portafoglio, fatta eccezione per le azioni proprie a servizio del Piano di Stock Option 2007-2009, e anche tenuto conto dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 13 aprile 2012 che prevedeva di procedere ad acquisti di azioni proprie anche in funzione del loro successivo annullamento, si ritiene preferibile procedere all'annullamento delle predette azioni proprie, aumentando in tal modo il valore di ciascuna azione e massimizzandone la redditività. L'annullamento delle azioni permette, infatti, di incrementare la porzione di utile assegnata a ciascuna azione ("*earning per share*").

A seguito di tale annullamento, il capitale sociale di Piaggio non subirà alcuna riduzione. Il capitale sociale rimarrà dunque invariato e pari a Euro 205.941.272,16 ma la parità contabile delle restanti n. 360.744.880 azioni in circolazione passerà da Euro 0,5539 ad Euro 0,5709.

Si precisa che la presente proposta di deliberazione non determina l'insorgere del diritto di recesso ai sensi di legge.

L'annullamento delle n. 11.049.021 azioni proprie in portafoglio comporterà la modifica dell'espressione numerica del numero di azioni in circolazione contenuta nell'articolo 5.1 dello Statuto sociale come di seguito indicato (restando invariate le restanti clausole statutarie contenute nell'articolo 5 che quindi vengono omesse):

TESTO ATTUALE	TESTO PROPOSTO
Capitale sociale - Azioni Articolo 5	Capitale sociale – Azioni Articolo 5
5.1 Il capitale sociale e' di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilioneinovecentoquarantunmila duecentosettantadue virgola sedici) diviso in n. 371.793.901 (trecentosettantunomilioneisettecentonovantatremilanovecentouno) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e puo' essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.	5.1 Il capitale sociale e' di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilioneinovecentoquarantunmila duecentosettantadue virgola sedici) diviso in n. 360.744.880 (trecentosessantamilionisettecentoquarantaquattroottocentoottanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e può essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di

	crediti.
--	----------

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo ad adottare le seguenti deliberazioni:

“L’Assemblea Straordinaria di Piaggio & C. S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

delibera

1) di annullare tutte le n. 11.049.021 azioni proprie senza valore nominale di titolarità della Società, mantenendo invariato l'attuale capitale sociale, procedendo ad ogni relativo adempimento di natura contabile;

2) di dare pertanto atto che il capitale sociale di euro 205.941.272,16 risulta, con efficacia dalla iscrizione delle presenti delibere presso il Registro delle Imprese, diviso in numero 360.744.880 azioni ordinarie prive di valore nominale;

3) di modificare, conseguentemente a tutto quanto sopra deliberato, l'Articolo 5.1 dello Statuto Sociale come segue:

“5.1 Il capitale sociale e' di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilioninovecentoquarantunmiladuecentosettantadue virgola sedici) diviso in n. 360.744.880 (trecentosessantamilionisettecentoquarantaquattroottocentoottanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e puo' essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.”

4) di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato.”

27 febbraio 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente e Amministratore Delegato

(Roberto Colaninno)

F.TO ROBERTO COLANINNO
F.TO CARLO MARCHETTI - NOTAIO

ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U
1	ACCIDENT COMPENSATION CORPORATION		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		524.100	0,141	15:00					
2	ARROWSTREET GLOBAL EQUITY ALPHA EXTENSION FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		45.368	0,012	15:00					
3	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		94	0,000	15:00					
4	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.167	0,000	15:00					
5	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		38.478	0,010	15:00					
6	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		172.305	0,046	15:00					
7	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.851	0,000	15:00					
8	CALVERT WORLD VALUES F INC - CALVERT INT OPPORTUNITIES FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		142.878	0,038	15:00					
9	CIVIL AVIATION AUTHORITY PENSION FD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.793.433	0,482	15:00					
10	COMMONWEALTH BANK OFFICERS SUPERANNUATION CORPORATION PTY LTD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		542.152	0,146	15:00					
11	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.474	0,000	15:00					
12	DANSKE BANK A/S		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.193.082	0,321	15:00					
13	EDINBURGH PARTNERS GLOBAL OPPORTUNITIES		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.267.026	0,610	15:00					
14	ESSEX COUNTY COUNCIL PENSION FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		578.273	0,156	15:00					
15	EUROPEAN ASSETS TRUST NV		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		109.868	0,030	15:00					
16	F&C GLOBAL SMALLER COMPANIES PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		33.882	0,009	15:00					
17	F+C PORTFOLIOS FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		21.479	0,006	15:00					
18	FIRST TRUST PORTFOLIOS, L.P. - EXC CHANGE TRADED FUNDS		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		9.405	0,003	15:00					
19	GOVERNMENT OF NORWAY		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.144.319	0,308	15:00					
20	GOVERNMENT OF NORWAY		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.802.027	1,292	15:00					
21	IBBOTSON SHARES HIGH OPPORTUNITIES TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		128.179	0,034	15:00					
22	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		22	0,000	15:00					
23	ING STAR FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.500.000	1,210	15:00					
24	INTERNATIONAL LP I		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.331	0,001	15:00					
25	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		7.605	0,002	15:00					
26	ISHARES CORE MSCI TOTAL INTERNATIONAL STOCK ETF		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.072	0,000	15:00					
27	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.297	0,001	15:00					
28	ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP INDEX FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		100.430	0,027	15:00					
29	JOHNSON & JOHNSON PENSION & SAVINGS PLANS MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		675.107	0,182	15:00					
30	JOHNSON & JOHNSON UK GROUP RETIREMENT PLAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		318.934	0,086	15:00					
31	KAISER PERMANENTE MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.020.558	0,274	15:00					
32	LA COMPAGNIE FINANCIERE EDMOND DE ROTHSCHILD BANQUE		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		820.000	0,221	15:00					
33	MARATHON GLOBAL FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		197.385	0,053	15:00					
34	MARATHON NEW GLOBAL FUND PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.525.124	0,679	15:00					
35	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		136	0,000	15:00					
36	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		87.910	0,024	15:00					
37	ONTARIO PUBLIC SERVICE EMPLOYEES UNION P		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		504.175	0,136	15:00					

All "B"
 al m
 4714/507C
 d'lek

38	REGENTS OF THE UNIVERSITY OF MICHIGAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	240.142	0.065	15:00
39	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	9.368	0.003	15:00
40	SONOMA COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	50.098	0.013	15:00
41	STANLIB FUNDS LIMITED STANDARD BANK HOUSE	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	285.354	0.077	15:00
42	STATE STREET TRUSTS LIMITED ATF MARATHON EXEMPT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	257.905	0.069	15:00
43	STG PFDS V.D. GRAFISCHE	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	35.299	0.009	15:00
44	SURREY COUNTY COUNCIL PENSION FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	640.457	0.172	15:00
45	TD GLOBAL SUSTAINABILITY FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	20.975	0.006	15:00
46	THE EUROPEAN INVESTMENT TRUST PLC	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	4.095.624	1.102	15:00
47	THE MARATHON-LONDON GLO INVEST TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	115.970	0.031	15:00
48	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	65.029	0.017	15:00
49	TIFF INVESTMENT PROGRAM, INC. - TIFF MULTI-ASSET FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	566.653	0.152	15:00
50	POOLED	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	9.484	0.003	15:00
51	TRILOGY INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	82.700	0.022	15:00
52	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	4.038	0.001	15:00
53	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	21.321	0.006	15:00
54	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	3.017	0.001	15:00
55	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	22.196	0.006	15:00
56	UBS ETF	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	1.845	0.000	15:00
57	URS CORPORATION 401(K) PLAN	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	72.421	0.019	15:00
58	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	3.244	0.001	15:00
59	WELLPOINT MASTER TRUST	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	54.011	0.015	15:00
60	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	3.773	0.001	15:00
61	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	61.472	0.017	15:00
62	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	169.547	0.046	15:00
63	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	5.631	0.002	15:00
64	YOUNG MENS CHRISTIAN ASSOCIATION RETIREM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	40.560	0.011	15:00
65	AGRESSOR	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	8.000.000	2.152	15:00
66	AGRESSOR PEA	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	1.848.402	0.497	15:00
67	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	21.164	0.006	15:00
68	ALLIANZ NFJ INTERNATIONAL SMALL-CAP VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	17.200	0.005	15:00
69	AXA WORLD FUNDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	2.580.000	0.694	15:00
70	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	197.067	0.053	15:00
71	CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	1	0.000	15:00
72	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	29.772	0.008	15:00
73	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	12	0.000	15:00
74	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	9.007	0.002	15:00
75	COLORADO PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	28.897	0.008	15:00
76	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	84.822	0.023	15:00
77	DEPARTMENT OF STATE LANDS	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	166.928	0.045	15:00
78	DYNAMIC EUROPEAN VALUE FUND	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	420.000	0.113	15:00
79	EATON VANCE CORPORATION	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	2.241	0.001	15:00
80	FCP ARTY	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	500.000	0.134	15:00
81	FCP ASSURANCE DIVERSIFIEE	GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA	100.000	0.027	15:00

82	FCP ECHIQUIER AGENOR		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		5.285.000	1.421	15:00		
83	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.626	0.001	15:00		
84	FOUR CAPITAL FUNDS PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		220.700	0.059	15:00		
85	IBM 401K PLUS PLAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		96.390	0.010	15:00		
86	J.J.B. HILLIARD W.L. LYONS LLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		500	0.000	15:00		
87	MANULIFE ASSET MANAGEMENT INTERNATIONAL SMALL CAP POOLED FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.211	0.001	15:00		
88	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		35.908	0.010	15:00		
89	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		8.559	0.002	15:00		
90	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		13.919	0.004	15:00		
91	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		8.711	0.002	15:00		
92	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		3.931	0.001	15:00		
93	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		29.239	0.008	15:00		
94	R.H. BLUESTEIN & CO.		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		400.000	0.108	15:00		
95	SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		27.566	0.007	15:00		
96	SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		16.223	0.004	15:00		
97	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL-CAP EQUITY ETF		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		32.900	0.009	15:00		
98	SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		5.166	0.001	15:00		
99	SICAV C I P E C		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		100.000	0.027	15:00		
100	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		42.458	0.011	15:00		
101	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		27.886	0.008	15:00		
102	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		95.611	0.026	15:00		
103	SSGA RUSSELL FD GL EX-US INDEX NONLENDING QP COMMON TRUST FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		6.953	0.002	15:00		
104	STANLIB FUNDS LIMITED		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.853	0.001	15:00		
105	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.391	0.001	15:00		
106	STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		2.976	0.001	15:00		
107	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		12	0.000	15:00		
108	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		12	0.000	15:00		
109	UNIPENSION INVEST FMBA GLOBAL AKTIER II		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		932.468	0.251	15:00		
110	VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		149.567	0.040	15:00		
111	VANGUARD GLOBAL EQUITY FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.880.856	0.506	15:00		
112	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		6.013	0.002	15:00		
113	VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		30.231	0.008	15:00		
114	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		762.860	0.205	15:00		
115	FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.425	0.001	15:00		
116	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		4.504	0.001	15:00		
117	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		12.716	0.003	15:00		
118	GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		87.583	0.024	15:00		
119	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD E		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		3.081	0.001	15:00		
120	THE MASTER TRUST OF JAPAN		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		1.660	0.000	15:00		
121	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND		GIAMBALVO ZILLI CARLO MARIA		5.336	0.001	15:00		
122	RODINO WALTER			2		0.000	15:00		
123	BOVE KATRIN		REALE DAVIDE GIORGIO		3	0.000	15:00		
124	ETICA SGR S.P.A. FONDO ETICA AZIONARIO		VISCOVI ALESSANDRA		130.500	0.035	15:00		
125	ROSCIO EUGENIO			500		0.000	15:00		
126	FABRIS CARLO		MAGGIPIATO ANDREA		2	0.000	15:00		

127	CARBONI FAUSTO			2			0,000	15,00		
128	IMMAGI S.P.A.	PAPPAGALLO ROSSELLA			197.228.821		63,048	15,00		
129	INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L.	D'ATRI GIANFRANCO			15		0,000	15,00		
130	CARADONNA GIANFRANCO MARIA	ANELLI MARIA LUISA			1		0,000	15,59		

Totale azioni in proprio	504
Totale azioni per delega	252.813.316
Totale generale azioni	252.813.820
% sulle azioni ord.	68,025

persone fisicamente presenti in sala: 10

F.TO ROBERTO COLANINNO
F.TO CARLO MARCHETTI NOTARIO

All. " C" al n. 9.714/5.070 di rep.

STATUTO SOCIALE

Denominazione - Soci - Sede - Durata - Oggetto

Articolo 1

1.1 E' costituita una societa' per azioni con la denominazione:

"PIAGGIO & C. Societa' per Azioni"

Articolo 2

2.1 La Societa' ha sede in Pontedera (PI).

2.2 La Societa', con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha facolta' di istituire, in Italia e all'estero, sedi secondarie, succursali, agenzie, uffici e rappresentanze, nonche' di sopprimerli.

2.3 Per i loro rapporti con la Societa', il domicilio dei Soci, degli Amministratori, dei Sindaci e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti - comprensivo anche, se posseduti, dei propri riferimenti telefonici, di telefax e di posta elettronica - e' quello che risulta dai libri sociali; e' onere del Socio, dell'Amministratore, del Sindaco e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti comunicarlo per l'iscrizione nei libri sociali, nonche' comunicare mediante lettera raccomandata, messaggio trasmesso via telefax o posta elettronica, altresì gli eventuali cambiamenti.

Articolo 3

3.1 La durata della societa' e' fissata al 31 dicembre 2050 e puo' essere prorogata, una o piu' volte, con deliberazione dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

3.2 La proroga del termine non attribuisce diritto di recesso ai soci che non hanno concorso alla approvazione della relativa deliberazione.

Articolo 4

4.1 La Societa' ha per oggetto la progettazione, lo sviluppo, la produzione, l'assemblaggio e la commercializzazione di veicoli, motori, componenti, parti di ricambio e relativi accessori.

4.2 La Societa' potra' procedere all'acquisto, costruzione, trasformazione, vendita, permuta, gestione e amministrazione di beni immobili per uso industriale, commerciale e civile; nonche' potra' esercitare, per i suddetti beni qualsiasi forma di locazione, anche finanziaria.

4.3 La Societa' potra' inoltre assumere partecipazioni di carattere finanziario, immobiliare, industriale, commerciale di servizi; compiere ogni operazione finanziaria, di intermediazione, nel rispetto dei limiti e delle prescrizioni di cui in particolare alla legge n. 39/89, di acquisizione ed

erogazione di fondi, esclusa la raccolta di risparmio tra il pubblico; nonche' assumere rappresentanze e consulenze industriali sia in Italia che all'estero.

4.4 La Societa' potra' partecipare alla costituzione di societa' di capitali; acquistare, vendere, permutare, gestire titoli in genere dello Stato Italiano o di stati stranieri, quote, azioni, obbligazioni di societa' italiane e straniere aventi per oggetto qualsiasi attivita'; fare operazioni di sconto di titoli di credito nonche' acquistare e cedere crediti il tutto con le clausole pro-solvendo e pro-soluto; acquisire deleghe per l'incasso di crediti di qualsiasi natura; fare anticipazioni in genere ed operazioni di locazione finanziaria su beni immobili e mobili compresi quelli iscritti nei pubblici registri.

4.5 La Societa' potra' altresì compiere qualsiasi altra attivita' connessa all'oggetto sociale sopraindicato o che possa esservi assimilata e potra' gestire e, purché non nei confronti del pubblico e comunque non in via prevalente, finanziare altre imprese di qualsiasi natura.

4.6 La Societa' potra' compiere qualsiasi operazione mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale, e finanziaria ritenuta necessaria od utile dall'organo amministrativo, ivi comprese la cessione o la vendita di copyrights, brevetti e marchi, l'assunzione di mutui passivi, la concessione di avalli, fidejussioni ed altre garanzie reali, purché non nei confronti del pubblico e comunque non in via prevalente, anche nell'interesse di soci o di terzi. Essa potra' altresì costituire in pegno totalmente o parzialmente le azioni delle societa' controllate e collegate.

Capitale sociale - Azioni

Articolo 5

5.1 Il capitale sociale e' di euro 205.941.272,16 (duecentocinquemilionevecentoquarantunmiladuecentosettantadue virgola sedici) diviso in n. 360.744.880 (trecentosessantamilionisettecentoquarantaquattroottocentottanta) azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale e puo' essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti.

5.2 La Societa' puo' acquistare fondi con obbligo di rimborso presso i soci, in ottemperanza alle disposizioni di legge.

5.3 Con deliberazione dell'Assemblea, il capitale sociale potra' essere aumentato mediante emissione di nuove azioni, anche fornite di diritti diversi da quelli delle azioni gia' emesse. La deliberazione di aumento del capitale sociale, assunta con le maggioranze di cui agli artt. 2368 e 2369 del codice civile, puo' escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle

azioni e cio' sia confermato in apposita relazione dal revisore legale o dalla società di revisione legale.

5.4 L'Assemblea straordinaria degli azionisti del 16 aprile 2010 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento e in via scindibile, entro il termine ultimo del 30 Ottobre 2015, per un importo complessivo di massimi nominali euro 2.891.410,20, oltre ad euro 6.673.309,80 a titolo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5 e comma 8, del codice civile e dell'articolo 134 del TUF, mediante emissione di massime n. 5.220.000 nuove azioni ordinarie Piaggio & C. S.p.A. prive di valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione ai Beneficiari del "Piano Stock Option 2007-2009" - relativo all' assegnazione gratuita di diritti di opzione su azioni riservato al top management della Società e delle società italiane ed estere dalla stessa controllate (approvato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 7 maggio 2007 e successivamente modificato dall'Assemblea ordinaria della Società in data 16 aprile 2010) (il "Piano") - legati, alla Società o alle società italiane ed estere dalla stessa controllate, da un rapporto di lavoro dipendente.

Assemblea

Articolo 6

6.1 L'Assemblea e' ordinaria o straordinaria ai sensi di legge e si riunisce presso la sede Sociale o in altro luogo che sia indicato nell'avviso di convocazione, purché nell'ambito del territorio nazionale.

6.2 L'Assemblea ordinaria o straordinaria puo' riunirsi mediante videoconferenza con intervenuti dislocati in piu' luoghi, contigui o distanti, purché siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parita' di trattamento fra i soci. In particolare, sono condizioni per la validita' delle assemblee in videoconferenza che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del suo ufficio di presidenza, di accertare l'identita' e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare ed accertare i risultati delle votazioni;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il Presidente ed il soggetto

verbalizzante;

- i partecipanti all'Assemblea collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

6.3 L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro centottanta giorni qualora ricorrano le condizioni di legge. L'Assemblea e' inoltre convocata sia in via ordinaria che straordinaria ogni volta che il Consiglio di Amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.

Articolo 7

7.1 L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria e' convocata, nei termini previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato sul sito internet della Società e, qualora richiesto dalla normativa pro tempore applicabile, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana o sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima e delle eventuali successive convocazioni, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente e dal presente Statuto.

7.2 L'ordine del giorno dell'Assemblea e' stabilito da chi esercita il potere di convocazione a termini di legge e di Statuto ovvero, nel caso in cui la convocazione sia effettuata su domanda dei Soci, sulla base degli argomenti da trattare indicati nella stessa. Qualora ne sia fatta richiesta dai Soci ai sensi di legge, l'ordine del giorno e' integrato nei termini e con le modalita' previste dalle disposizioni applicabili.

Articolo 8

8.1 Ogni azione ordinaria da' diritto ad un voto.

8.2 La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e pervenuta alla Società nei termini di legge.

8.3 Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità di volta in volta indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della Società.

Articolo 9

9.1 L'Assemblea dei Soci e' presieduta dal Presidente del

Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso esistano piu' Vice Presidenti, dal piu' anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianita' di carica, dal piu' anziano di eta'. In caso di assenza o im-pedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, l'Assemblea dei Soci e' presieduta da un Amministratore o da un Socio, nominato con il voto della maggioranza dei presenti.

9.2 Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identita' e la legittimazione dei presenti; constata la regolarita' della costituzione dell'Assemblea e la presenza del numero di aventi diritto necessario per poter validamente deliberare; regola il suo svolgimento; stabilisce le modalita' della votazione ed accerta i risultati della stessa.

9.3 Il Presidente e' assistito da un Segretario nominato dall'Assemblea con il voto della maggioranza dei presenti. Oltre che nei casi previsti dalla legge, quando il Presidente lo ritenga opportuno puo' essere chiamato a fungere da Segretario un Notaio, designato dal Presidente stesso.

Articolo 10

10.1 Per la validita' della costituzione dell'Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, e delle deliberazioni si osservano le disposizioni di legge e statutarie. Lo svolgimento dell'Assemblea e' disciplinato, oltre che dalle disposizioni di legge e di statuto, dallo specifico regolamento dei lavori assembleari eventualmente approvato dall'Assemblea ordinaria dei Soci.

Articolo 11

11.1 Il verbale dell'Assemblea e' redatto ai sensi di legge; esso e' approvato e firmato dal Presidente dell'Assemblea e dal Segretario ovvero dal Notaio quando sia questi a redigerlo.

Consiglio di Amministrazione

Articolo 12

12.1 La Societa' e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 7 (sette) e non superiore a 15 (quindici). L'Assemblea ordinaria determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti del Consiglio entro i limiti suddetti nonche' la durata del relativo incarico che non potra' essere superiore a tre esercizi, nel qual caso scadra' alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Essi sono rieleggibili.

12.2 L'assunzione della carica di Amministratore e' subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto e dalle altre disposizioni applicabili.

Non possono essere nominati alla carica di Amministratore della Societa' e, se nominati, decadono dall'incarico, coloro che non abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio nell'esercizio di:

- a) attivita' di amministrazione e controllo ovvero compiti direttivi presso societa' di capitali dotate di un capitale non inferiore a due milioni di euro; ovvero
- b) attivita' professionali o di insegnamento universitario di ruolo in materie giuridiche, economiche, finanziarie, e tecnico-scientifiche strettamente attinenti all'attivita' della Societa'; ovvero
- c) funzioni dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti nei settori creditizio, finanziario e assicurativo o, comunque, in settori strettamente attinenti a quello di attivita' della Societa'.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

12.3 Gli Amministratori vengono nominati dall'Assemblea ordinaria sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo.

Ogni Azionista, nonche' i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le societa' controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o societa' fiduciaria, piu' di una lista, ne' possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale sociale, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di cio' sara' fatta menzione nell'avviso di convocazione. La titolarità della quota di partecipazione richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista è attestata, mediante produzione della relativa certificazione, anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il predetto termine, devono depositarsi presso la sede sociale: (i) informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato la lista; (ii) un sintetico curriculum vitae dei candidati inclusi nella lista riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato; nonché (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente e dallo Statuto per le rispettive cariche, ivi compresa l'eventuale idoneità a qualificarsi come indipendenti. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste saranno altresì soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o da altre disposizioni applicabili per le rispettive cariche. Ogni lista dovrà comprendere un numero di candidati pari al numero massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione indicato al comma primo del presente articolo e, tra questi, almeno un candidato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma secondo del presente articolo.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

Alla elezione degli Amministratori si procede come segue:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al punto a) e che abbia ottenuto il maggior numero di voti, nella persona del primo candidato, in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista. Qualora la lista di minoranza di cui al punto b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista di cui al punto a).

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui al comma secondo del presente articolo pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori,

il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui al precedente punto a), sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

12.4 Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo restando il disposto del comma secondo del presente articolo.

12.5 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvede ai sensi dell'art. 2386 del codice civile secondo quanto appresso indicato:

i) il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, nomina i sostituti nell'ambito dei candidati (che siano tuttora eleggibili) appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, tenuto conto del disposto del comma secondo del presente articolo, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando i medesimi principi;

ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero le modalità di sostituzione indicate al punto i) non consentano il rispetto di quanto previsto al comma secondo del presente articolo, o ancora qualora si sia verificato il caso previsto al comma quarto del presente articolo, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati senza l'osservanza di quanto indicato al punto i), così come provvede l'Assemblea sempre con le maggioranze di legge, fermo restando in ogni caso il disposto del comma secondo del presente articolo.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, l'Assemblea ha tuttavia la facoltà di deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli Amministratori in carica per il

periodo di durata residuo del loro mandato, sempre che sia rispettato il disposto del comma secondo del presente articolo e sempre che non sia venuto a mancare (ove in precedenza eletto) l'Amministratore tratto dalla lista di minoranza di cui al comma terzo, lett. b) del presente articolo.

12.6 Se viene meno la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intende dimissionario l'intero Consiglio e l'Assemblea deve essere convocata senza indugio dagli Amministratori rimasti in carica per la ricostituzione dello stesso.

12.7 Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al citato comma primo. Per la nomina degli ulteriori componenti del Consiglio si procede come segue:

(i) gli ulteriori Amministratori vengono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi in occasione della nomina dei componenti al momento in carica, tra i candidati che siano tuttora eleggibili, e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando tale principio;

ii) qualora non residuino dalla predetta lista candidati non eletti in precedenza, ovvero si sia verificato il caso previsto al comma quarto del presente articolo, l'Assemblea provvede alla nomina senza l'osservanza di quanto indicato al punto i), con le maggioranze di legge.

Articolo 13

13.1 Il Consiglio di Amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'Assemblea, elegge fra i propri membri il Presidente; può altresì eleggere uno o più Vice Presidenti. Nomina altresì un Segretario, che può essere scelto anche all'infuori dei membri stessi.

Articolo 14

14.1 Il Presidente - o chi lo sostituisce ai sensi del comma settimo del presente articolo - convoca il Consiglio di Amministrazione con lettera spedita, anche via telefax o con altro idoneo mezzo di comunicazione, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo.

14.2 L'avviso di convocazione indicante l'ordine del giorno, la data, l'ora, il luogo di riunione e gli eventuali luoghi dai quali si può partecipare mediante collegamento audiovisivo deve essere spedito al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo almeno tre giorni prima della data fissata per la riunione. In caso di urgenza il Consiglio di Amministrazione può essere convocato per telegramma, telefax, posta elettronica o altro mezzo telematico almeno ventiquattro ore prima della data della riunione.

14.3 Il Presidente coordina i lavori del Consiglio di

Amministrazione e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i Consiglieri, tenuto conto delle circostanze del caso.

14.4 Il Consiglio di Amministrazione è convocato presso la sede sociale o altrove, purché nel territorio nazionale, tutte le volte che il Presidente - o chi ne fa le veci ai sensi del comma settimo del presente articolo - lo ritenga necessario ovvero quando sia richiesto dall'Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno tre Amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge.

14.5 È ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza). In tal caso, tutti i partecipanti debbono poter essere identificati e debbono essere, comunque, assicurate a ciascuno dei partecipanti la possibilità di intervenire ed esprimere il proprio avviso in tempo reale nonché la ricezione, trasmissione e visione della documentazione non conosciuta in precedenza; deve essere, altresì, assicurata la contestualità dell'esame, degli interventi e della deliberazione. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione. La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario, che devono ivi operare congiuntamente.

14.6 Sono valide le riunioni anche se non convocate come sopra, purché vi prendano parte tutti gli Amministratori ed i componenti del Collegio Sindacale.

14.7 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dall'unico Vice Presidente, o, nel caso di più Vice Presidenti, dal più anziano di carica di essi presente e, in caso di pari anzianità di carica, dal più anziano di età.

In caso di assenza o impedimento sia del Presidente, sia dell'unico Vice Presidente, ovvero di tutti i Vice Presidenti, presiede l'Amministratore presente più anziano secondo i criteri predetti.

Qualora sia assente o impedito il Segretario, il Consiglio designa chi deve sostituirlo.

Articolo 15

15.1 Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è richiesta la presenza della maggioranza dei membri in carica.

15.2 Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei votanti, dal computo dei quali sono esclusi gli astenuti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

15.3 Le votazioni devono aver luogo per voto palese.

Articolo 16

16.1 Le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal presidente della riunione e dal Segretario.

Articolo 17

17.1 Il Consiglio di Amministrazione e' investito di tutti i poteri per la gestione della Societa' e a tal fine puo' deliberare o compiere tutti gli atti che riterra' necessari o utili per l'attuazione dell'oggetto sociale, ad eccezione di quanto riservato dalla legge e dallo Statuto all'Assemblea dei Soci.

Il Consiglio di Amministrazione e' inoltre competente ad assumere, nel rispetto dell'art. 2436 del codice civile, le deliberazioni concernenti:

fusioni o scissioni c.d. semplificate ai sensi degli artt. 2505, 2505-bis, 2506-ter, ultimo comma, del codice civile;
istituzione o soppressione di sedi secondarie;
trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale;
indicazione di quali Amministratori hanno la rappresentanza legale;

riduzione del capitale a seguito di recesso;

adeguamento dello Statuto a disposizioni normative,

fermo restando che dette deliberazioni potranno essere comunque assunte anche dall'Assemblea dei Soci in sede straordinaria.

17.2 Gli Amministratori riferiscono tempestivamente al Collegio Sindacale sull'attivita' svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Societa' o da societa' da essa controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attivita' di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicitá almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendessero opportuno, la comunicazione potra' essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo.

17.3 Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, al quale sono attribuiti i poteri e le funzioni stabilite dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili, nonche' i poteri e le funzioni stabiliti dal Consiglio all'atto della nomina o con successiva deliberazione. Il Consiglio di Amministrazione determina altresí il compenso del predetto dirigente. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilitá prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e

direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

17.4 Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti di legge e di Statuto - può delegare ad un Comitato Esecutivo propri poteri ed attribuzioni. Può, altresì, delegare, sempre negli stessi limiti, parte dei propri poteri ed attribuzioni al Presidente e/o ad altri suoi membri, nonché nominare uno o più Amministratori Delegati ai quali delegare i suddetti poteri ed attribuzioni. Rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nell'ambito delle attribuzioni ricevute e per singoli atti o categorie di atti, deleghe a dipendenti della Società e procure a terzi, in entrambi i casi rispettivamente con facoltà di subdelega o di conferire procura.

17.5 Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più direttori generali, determinandone le mansioni e i compensi.

17.6 Il Consiglio di Amministrazione può altresì istituire Comitati con funzioni consultive e/o propositive determinandone le competenze, le attribuzioni e le modalità di funzionamento.

17.7 Gli organi delegati riferiscono adeguatamente e tempestivamente al Consiglio di Amministrazione ed al Collegio Sindacale sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate, riferendo in particolare sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, convocate anche appositamente, e comunque con periodicità almeno trimestrale. Qualora particolari circostanze lo rendessero opportuno, la comunicazione potrà essere effettuata anche per iscritto a ciascun Sindaco Effettivo.

Articolo 18

18.1 Gli Amministratori hanno diritto al rimborso delle spese da essi incontrate per l'esercizio delle loro funzioni. Ad essi spetta, inoltre, un compenso annuale che viene deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci che provvede alla loro nomina e che resta invariato fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

18.2 Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, stabilisce le remunerazioni del Presidente, del Vice Presidente o dei Vice Presidenti, degli Amministratori Delegati e dei membri del Comitato Esecutivo.

18.3 In via alternativa, l'Assemblea può determinare un

importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, il cui riparto e' stabilito dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Comitato Esecutivo

Articolo 19

19.1 Il Consiglio di Amministrazione puo' nominare un Comitato Esecutivo, determinandone previamente la durata ed il numero dei membri, comunque non inferiore a tre. Nel numero dei componenti del Comitato sono compresi, come membri di diritto, il Presidente e l'Amministratore Delegato o gli Amministratori Delegati se piu' di uno, ove nominati.

19.2 Il Segretario del Comitato e' lo stesso del Consiglio di Amministrazione, salva diversa deliberazione del Comitato stesso.

Articolo 20

20.1 Le riunioni del Comitato Esecutivo sono convocate ai sensi del precedente articolo 14 commi primo, secondo e terzo. Esso si riunisce quando il Presidente ne ravvisi l'opportunita' o gliene sia fatta richiesta da un Amministratore Delegato, se nominato, o da almeno due membri, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge. Alle riunioni partecipa il Collegio Sindacale.

20.2 E' ammessa la possibilita' per i partecipanti alla riunione del Comitato Esecutivo di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo (video o teleconferenza) secondo quanto previsto all'articolo 14, comma quinto. I Consiglieri ed i Sindaci collegati a distanza devono poter disporre della medesima documentazione distribuita ai presenti nel luogo dove si tiene la riunione.

20.3 Le modalita' di convocazione e funzionamento del Comitato Esecutivo - per quanto non disposto dalla normativa vigente e dal presente Statuto - sono stabilite da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Articolo 21

21.1 Per la validita' delle deliberazioni del Comitato Esecutivo si richiede la presenza della maggioranza dei suoi membri in carica. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei votanti, esclusi gli astenuti, ed in caso di parita' prevale il voto di chi presiede.

Articolo 22

22.1 Le deliberazioni del Comitato Esecutivo devono essere riportate in verbali trascritti in apposito libro, sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

Rappresentanza della societa'

Articolo 23

23.1 La rappresentanza della Societa' nei confronti dei terzi ed in giudizio nonche' la firma sociale competono al Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, anche temporanei, al

Vice Presidente o a ciascuno dei Vice Presidenti, se piu' di uno, con la precedenza determinata ai sensi dell'articolo 14, comma settimo; spetta altresì all'Amministratore Delegato o agli Amministratori Delegati, se nominati, nei limiti dei poteri delegati.

23.2 Di fronte ai terzi la firma del sostituto fa prova dell'assenza o impedimento del sostituito.

23.3 Il Consiglio puo' inoltre, ove necessario, nominare mandatari estranei alla Societa' per il compimento di determinati atti, conferendo apposita procura.

Collegio Sindacale - Revisione legale dei conti

Articolo 24

24.1 Il Collegio Sindacale e' composto di tre Sindaci effettivi e due supplenti, che durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili. I Sindaci debbono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge, dallo Statuto e da altre disposizioni applicabili, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi. Ai fini dell'art. 1, comma terzo, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Societa' le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attivita' connessi o inerenti all'attivita' svolta della Societa' e di cui all'oggetto sociale.

24.2 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni Azionista, nonche' i Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, come pure il soggetto controllante, le societa' controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o societa' fiduciaria, piu' di una lista, ne' possono votare liste diverse. Le adesioni e i voti espressi in violazione di tale divieto non sono attribuiti ad alcuna lista.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita o richiamata da disposizioni di legge o regolamentari.

Le liste presentate dagli Azionisti devono essere depositate

presso la sede sociale almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò sarà fatta menzione nell'avviso di convocazione. La titolarità della quota di partecipazione richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista è attestata, mediante produzione della relativa certificazione, anche successivamente al deposito della lista, purché almeno ventuno giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) da una dichiarazione dei Soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché da una dichiarazione dei medesimi candidati attestante, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, il possesso dei requisiti previsti dalla legge e la loro accettazione della candidatura, nonché dall'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Le liste saranno altresì soggette alle forme di pubblicità prescritte dalla normativa anche regolamentare pro tempore vigente.

Non possono essere inseriti nelle liste candidati che (salva ogni altra causa di ineleggibilità o decadenza) non siano in possesso dei requisiti stabiliti dalla legge, dallo Statuto o da altre disposizioni applicabili per le rispettive cariche.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

I Sindaci uscenti sono rieleggibili.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

- a) dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi ed uno supplente;
- b) dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in

base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, un membro effettivo e l'altro membro supplente.

In caso di parità di voti tra due o più liste risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età'.

La presidenza del Collegio Sindacale spetta al membro effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, di cui al precedente punto b).

Il Sindaco decade dalla carica nei casi normativamente previsti nonché qualora vengano meno i requisiti richiesti statutariamente per la nomina.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, nel rispetto di quanto sopra previsto per la nomina del Presidente.

Le precedenti statuizioni in materia di elezione dei Sindaci non si applicano nelle Assemblee per le quali è presentata un'unica lista oppure è votata una sola lista; in tali casi l'Assemblea delibera a maggioranza relativa.

Nel caso in cui, alla scadenza del termine per la presentazione delle liste, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da Soci tra cui sussistano rapporti di collegamento rilevanti ai sensi della normativa di legge e regolamentare pro tempore vigente, possono essere presentate liste entro il termine previsto dalla disciplina, anche regolamentare, pro tempore vigente; in tal caso la soglia minima per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei Sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di Sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire Sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il Sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei Sindaci designati dalla minoranza, l'Assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri Soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei Soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

25.1 Il Collegio Sindacale esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla legge e da altre disposizioni applicabili.

25.2 Le riunioni del Collegio Sindacale possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che:

a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione;

b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e il soggetto verbalizzante.

25.3 La revisione legale dei conti e' esercitata, ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, da un revisore legale o da una societa' di revisione legale all'uopo abilitati.

Bilancio, Dividendi, Riserve

Articolo 26

26.1 L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

26.2 Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede alla formazione del bilancio sociale, in conformita' alle prescrizioni di legge e di altre disposizioni applicabili.

Articolo 27

27.1 Gli utili netti accertati, risultanti dal bilancio, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, sono destinati secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti. In particolare, l'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, puo' deliberare la formazione e l'incremento di altre riserve.

Scioglimento - Liquidazione

Disposizioni Generali

Articolo 28

28.1 Per la liquidazione della Societa' e per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si applicano le norme di legge.

F.to Roberto Colaninno

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme al documento originale su
supporto cartaceo a sensi dell'art. 22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005 n.
82 , in termine utile di registrazione per il Registro Imprese di Pisa

Firmato Carlo Marchetti

Milano, 22 aprile 2013

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

